



COMUNE DI SEGUSINO

(Provincia di Treviso)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **STRAORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione – Seduta **PUBBLICA**

| | |
|--------------------------------------|---|
| N° 16 DATA 21-03-15 | OGGETTO: Razionalizzazione e dismissione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Segusino (art. 1, comma 611 e segg., della Legge n. 190, del 23.12.2014). |
|--------------------------------------|---|

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese marzo, dalle ore 09:30, nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

| | |
|-----------------------------|----------|
| LIO GUIDO | P |
| CAPPELLIN GIOVANNI | P |
| GUARNIER MARIA LUISA | P |
| SERAFINI GIULIANA | P |
| MONTAGNER GIANFRANCO | P |
| VERRI ROSANNA | P |
| COPPE FEDERICA | P |

Risultano, quindi, presenti n. 7 e assenti n. 0.

Presiede la seduta il SINDACO LIO GUIDO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CONSOLI TERESA.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to LIO GUIDO

SINDACO: chiede al Consiglio di anticipare il punto n. 4 all'Ordine del Giorno prima delle "Comunicazioni del Sindaco".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di anticipare il punto n. 4 all'Ordine del Giorno, prima delle "Comunicazioni del Sindaco".

Si procede, pertanto, all'esame del seguente argomento:

OGGETTO: Razionalizzazione e dismissione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Segusino (art. 1, comma 611 e segg., della Legge n. 190, del 23.12.2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) e s.m.i., dispone che, al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- il successivo comma 28 dispone che "l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27, da trasmettere alla Sezione di controllo della Corte dei Conti";
- l'art. 14, comma 32, del Decreto Legge 78/2010 e succ. mod., esplicita che i Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società e che, entro il 31.12.2012, debbono mettere in liquidazione quelle esistenti, oppure cedere le relative partecipazioni azionarie, fermo restando quelle società costituite tra più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti e le cui partecipazioni siano proporzionali alla popolazione residente in ciascun Comune;

VISTA Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2015), il cui art. 1, al comma 611, stabilisce che, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le Università e gli Istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto di una serie di criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

VISTO CHE:

- ai sensi dell’art. 1, comma 612, della medesima Legge n. 190/2014, “...i Sindaci definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un’apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata”;
- ancora, entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo del comma 612 predispongono una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

RILEVATO, altresì, che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33, del 15.06.2009, ad oggetto “Autorizzazione al mantenimento delle quote detenute dal Comune di Segusino in società da esso partecipate totalmente o parzialmente, ai sensi dell’art. 3, comma 28, della Legge 244, del 24.12.2007.”, è stato autorizzato il mantenimento di partecipazioni del Comune di Segusino nelle Società di seguito denominate:

- Asco Holding S.p.A. di Pieve di Soligo (TV);
- Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. di Montebelluna (TV);
- Alto Trevigiano Servizi S.r.l. di Montebelluna (TV);
- G.A.L. dell’Alta Marca Trevigiana Soc. cons. a r.l. di Pieve di Soligo (TV);

CONSIDERATO, pertanto, che, anche alla luce della normativa di cui alla Legge di stabilità 2015, è necessario effettuare la razionalizzazione delle partecipazioni non solo societarie, ma anche in enti, istituzioni ed organismi comunque denominati, e procedere ad autorizzare il mantenimento di quelle partecipazioni che non risultano obbligatorie per Legge o non afferiscono a servizi

istituzionali, nonché precedere all'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

DATO ATTO che, rispetto alla ricognizione effettuata nel 2009, risulta inalterato il numero delle Società alle quali il Comune di Segusino risulta socio e, precisamente:

| Società | Capitale Sociale | Quota partecip. | n. azioni | valore nominale azione | valorizzazione al costo storico per l'Ente | Patrimonio netto società al 31.12.2012 | valorizzazione al patrimonio netto al 31.12.2012 |
|---|------------------|-----------------|-----------|------------------------|--|--|--|
| Asco Holding S.p.A. | € 140.000.000,00 | 2,20% | 3.084.088 | € 1,00 | € 3.084.088,00 | € 226.701.000,00 | € 4.987.422,00 |
| Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. | € 11.000.000,00 | 0,45% | | | € 49.112,80 | € 19.441.881,00 | 86.804,11 |
| Alto Trevigiano Servizi S.r.l. | € 2.500.000,00 | 1,15% | | | € 28.750,00 | € 3.227.652,00 | 37.118,00 |
| G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana Soc. cons. a r.l. | € 25.750,01 | 0,84% | | | € 215,79 | 30.613,00 | 257,15 |

*=dati aggiornati al 31.12.2012

RICONFERMATE le medesime motivazioni che autorizzano il mantenimento della partecipazione societaria e che di seguito si riportano:

- ✓ il Comune di Segusino detiene quote in società da esso parzialmente partecipate aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- ✓ la Società Asco Holding S.p.A. è il risultato della scissione dell'originario Consorzio BIM, al quale hanno aderito e tutt'ora aderiscono n. 67 Comuni della Provincia di Treviso;
- ✓ l'utilità del mantenimento delle quote societarie presso le Società Asco Holding S.p.A., Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. e Alto Trevigiano Servizi S.r.l. è dovuto al fatto che le stesse svolgono, per i Comuni della Provincia di Treviso, importanti servizi di natura economica, fra cui la gestione del Servizio Idrico Integrato;
- ✓ la Società G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana Soc. cons. a responsabilità limitata, svolge una rilevante funzione di promozione e valorizzazione del territorio e di sviluppo del tessuto produttivo locale, attraverso il ricorso a forme di finanziamento C.E. di spese correnti e/o in e/capitale a fondo perduto;

TUTTO CIO' PREMESSO;

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO: illustra la proposta di delibera di cui all'oggetto; evidenzia gli elevati costi di gestione e dei servizi pubblici delle società partecipate; precisa che lo Stato, se prima ne promuoveva la costituzione, ora cerca di ridurle, ma ormai vi è l'impossibilità per questo Comune di ritirarsi.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e del Regolamento dei controlli interni - D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213;

VISTI:

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 196, del 09.06.2007, ad oggetto “Attribuzione dei poteri gestionali ai Responsabili dei Servizi.”, e n. 18, del 16.02.2013, ad oggetto “Definizione delle modalità di conferimento incarico di Posizione Organizzativa e determinazione delle retribuzioni di posizione e risultato.”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 92, del 17.11.2012, ad oggetto “Dotazione organica del personale: rideterminazione.”;
- i Decreti Sindacali n. 1/2015, n. 2/2015 e n. 3/2015, del 05.01.2015, di nomina, rispettivamente, dei Responsabili dei Servizi Amministrativo, Finanziario e Tecnico;
- gli artt. 42, 48 e 107, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al Consiglio Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di far proprie, le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell’art. 1, comma 611, della Legge 23.12.2014, n. 190, confermando, nel contempo, le partecipazioni sociali nelle seguenti Società di capitali:
 - Asco Holding S.p.A. di Pieve di Soligo (TV);
 - Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. di Montebelluna (TV);
 - Alto Trevigiano Servizi S.r.l. di Montebelluna (TV);
 - G.A.L. dell’Alta Marca Trevigiana Soc. cons. a r.l. di Pieve di Soligo (TV).
2. Di autorizzare il Segretario Comunale a trasmettere la presente deliberazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di Venezia, entro il 31.03.2015.
3. Di pubblicare la presente deliberazione nel sito internet istituzionale del Comune (www.comune.segusino.tv.it), nell’apposita Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Successivamente, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito separata votazione unanime favorevole espressa in forma palese, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to LIO GUIDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CONSOLI TERESA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 30-03-2015

IL MESSO COMUNALE
F.to CALLEGARO IVANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
CONSOLI TERESA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, composta di n. ___ fogli.

Segusino, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
CONSOLI TERESA